
AZIONE

Sanità al Lido interrogazione al ministro della Salute

VENEZIA

«I riflettori non possono spegnersi sulla situazione sanitaria del Lido». E il tema arriva al ministro Squilacci, tramite l'interrogazione parlamentare dell'onorevole Valentina Grippo di Azione. I due drammi che hanno colpito il Lido, la morte di Mattia Coadà di 8 anni e di Elettra Friselle di 17 mesi, sono diventati il simbolo di una mobilitazione civile che chiede alle istituzioni di accendere un faro di attenzione sulla condizione di rischio che vivono i cittadini di Venezia e delle sue isole. Territori, come ribadiscono i residenti, da considerarsi disagiati per la loro conformazione geomorfologica. L'onorevole Grippo chiede dunque al Ministero della Salute «quali azioni intenda intraprendere con la massima urgenza affinché sia garantita un'assistenza sanitaria adeguata, per quantità e qualità, e affinché siano considerate aree disagiate prevedendo lo stanziamento di risorse adeguate». Per il segretario comunale Paolo Bonafè il tema è prioritario, considerato le criticità che emergono in caso di contemporanee emergenze. —

I.B.